

### Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1866/2025

Oggetto: RE.VETRO S.R.L.. AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA CON A.D. N. 1861/2020 E SS.MM.II. AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. PER L'INSEDIAMENTO SITO A CARASCO IN VIA PIAN DI ROCCO 30 (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE PER AMPLIAMENTO DEL VARCO D'ACCESSO ALLO STABILIMENTO. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320.00.

In data 09/07/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

#### **Visto**

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale":

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

#### Visti

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";



### Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

la D.G.R. n. 1014/2012 recante "Disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 18/99;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30.06.2014 con la quale sono stati aggiornati e recepiti i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie da costituirsi per impianti autorizzati a gestire rifiuti come indicato dalla D.G.R. n. 1014 del 03.08.2012:

**Preso atto che** a far data dal 01.01.2015, come disposto dalla L. 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

#### Premesso che

l'impianto di recupero rifiuti di RE.VETRO S.r.l., sito a Carasco in via Pian di Rocco 30, risulta autorizzato con A.D. n. 1861 del 16.10.2020 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

con nota acquisita al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 33987 del 06/06/2025 la Società ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale dell'impianto, consistente nell'ampliamento del varco di accesso dello stabilimento, come rappresentato nella tavola progettuale allegata alla comunicazione;

Considerato che la comunicazione di modifica in oggetto è stata motivata da esigenze tecnicofunzionali e non comporterà variazioni dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio e in trattamento autorizzati, né modifiche a livello impiantistico;

**Ritenuto pertanto che** la stessa possa configurarsi quale modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente ai sensi della L.R. 18/1999;

### Considerato che

con nota prot. n. 37292 del 20/06/2025 è stato comunicato l'avvio di procedimento relativo alla modifica non sostanziale, assegnando 15 gg. di tempo agli enti coinvolti, per comunicare eventuali motivazioni ostative;

con la citata nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il nominativo del referente amministrativo;
- il nominativo del referente tecnico;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 45 giorni dalla data di invio dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedimentali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
- il domicilio digitale dell'amministrazione procedente;

alla scadenza della data indicata non risultano essere pervenute osservazioni in merito da parte degli enti coinvolti;



### Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

#### Atteso che

la comunicazione di modifica, oggetto del presente procedimento, riguarda la possibilità di ampliare il varco di accesso allo stabilimento come dettagliato sulla tavola progettuale allegata all'istanza;

la Società ha comunicato che l'attuale accesso lungo l'esistente viale privato verrà deputato in via prevalente, ma non esclusiva, ai mezzi in uscita. La chiusura, in assenza di attività, verrà garantita dal cancello esistente:

l'ingresso dei mezzi avverrà, invece, in via prevalente ma non esclusiva, attraverso il nuovo varco, realizzato rendendo mobile una parte della recinzione, a cui si perverrà attraverso l'area di canalizzazione indicata in planimetria. Su di essa avverrà l'instradamento dei mezzi e, a seconda delle necessità interne all'impianto, potrà essere praticato il filtro dinamico dei veicoli pesanti / leggeri, lunghi / corti, sia sulla base delle attività (carico o scarico), sia sulla base della tipologia di rifiuto trasportato;

la suddetta area potrà essere utilizzata anche per manovra, fermata, sosta dei veicoli come sopra descritto e come parcheggio per i mezzi aziendali, dei fornitori e del personale;

al fine di dimostrare la disponibilità delle aree la Società ha allegato l'accordo con la Società Orat S.r.l., proprietaria dei terreni, che ha assentito all'utilizzo delle stesse;

Re.Vetro S.r.I. ha infine confermato che dal punto di vista gestionale non sono previste modifiche di alcun tipo all'interno dello stabilimento, neppure in relazione alla gestione delle acque meteoriche, in quanto non ci saranno variazioni al perimetro dell'impianto, alle superfici scolanti e alla rete di raccolta;

### Atteso che

per l'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica è stato effettuato il pagamento di € 320,00, dovuti quale contributo per le spese di istruttoria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., effettuato da Re.Vetro S.r.I. in data 04/06/2025 a favore della Città Metropolitana di Genova;

Re.Vetro S.r.I. risulta essere inserita nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio c.d. "White List", previsto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, e dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 e dalla L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, della Prefettura di Genova;

**Vista** la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento in data 07/07/2025 e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 40789 del 07/07/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Claudia Canepa, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;



### Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

**Atteso che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis e del PTPCT 2025/2027 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

**Ritenuto,** alla luce di quanto sopra esposto, di poter approvare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica comunicata da Re.Vetro S.r.l., poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva:

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

**Atteso che** il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova:

Tutto quanto ciò premesso,

### **DISPONE**

- A. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, la modifica non sostanziale, di cui alle premesse, dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 rilasciata a Re.Vetro S.r.l. con A.D. n. 1861/2020 e ss.mm.ii. relativamente all'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti sito a Carasco in via Pian di Rocco 30;
- B. di integrare la planimetria in Allegato 3 all'A.D. 1861/2020 e ss.mm.ii con la planimetria in Allegato 1 al presente atto, con riferimento al varco di accesso/uscita dall'impianto;

### **INVIA**

il presente atto a:

- Re.Vetro S.r.I.:
- Regione Liguria;
- Comune di Carasco;
- ARPAL;
- ASL 3 Genovese;
- Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;



### Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

È fatto salvo tutto quanto contenuto nell'A.D. 1861/2020 e ss.mm.ii., in allegato per facilità di lettura, non in contrasto con il presente atto.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 33 giorni dalla presentazione dell'istanza avvenuta il 06/06/2025.

Sottoscritta dal Dirigente (GIOVANNI TESTINI) con firma digitale